la Piazza

Mensile di informazione, cultura, sport - ROCCANOVA

ANNO XXVIII

Direzione e Redazione: via S. Martino, 5 - ROCCANOVA (PZ) - Reg. Trib. Lagonegro n. 3/89. Poste Italiane s.p.a. - SPED. IN A. P. 70% - DCB/ACBPZ - Tip. GRAFICAMENTE - Via Isabella Morra, 22 - Sant'Arcangelo (PZ) -Tel. 0973 611899 - Abbonamenti: ordinario € 25,00; sostenitore € 30,00; contributo straordinario € 50,00. Versamento su c/c postale n. 53899944 intestato a: LA PIAZZA via S. Martino, 5 - 85036 ROCCANOVA (PZ).Con il patrocinio della Regione Basilicata

N. 8-9 agosto-settembre 2016

UnipolSai ASSICURAZIONI

AGENZIA GENERALE
85038 SENISE(PZ)
Via S.Francesco, 7

SUB AGENZIA Giovanni GRECO
tel. 0973833705
85036 ROCCANOVA (PZ)

L'analisi di Confcommercio, Confesercenti e Confartigianato di Potenza

Matrimoni, sono oltre 600 le imprese in Basilicata

Diminuiscono i matrimoni celebrati (tra il 16 e il 20 % in meno in un anno) ma aumentano le attività legate alle nozze e insieme il loro business. Ogni coppia spende, in media, tra i 15mila e i 55mila euro per il giorno indimenticabile



Agosto il mese preferito per convolare a nozze, sia a Roccanova ma anche in tanti altri paesi lucani, lo abbiamo scritto più volte. Ma cosa c'è dietro questo giorno indimenticabile in termini di organizzazione, strutture e costi? Sono 435 le imprese lucane che si occupano di matrimoni: 285 di vestiti da cerimonia, 133 di confezioni di altro abbigliamento sempre "elegante", 13 di bomboniere, 3 organizzazione di cerimonia e 1 fornitura di pasti preparati (catering). A queste vanno aggiunti i ristoranti e le sale che oscillano intorno alle 170 unità (il calcolo è approssimativo perché ci sono sale che funzionano solo per matrimoni-eventi e non attive per tutto il resto), di cui oltre un centinaio sono alberghi. "Dunque - evidenziano le associazioni di categoria più rappresentative del settore Confcommercio, Confesercenti e Confartigianato di Potenza - sebbene diminuiscano i matrimoni celebrati (tra il 16 e il 20 % in meno in un anno) aumentano le attività legate alle nozze e insieme il loro business. Insomma come nel film *Prima o poi mi sposo*, sembrerebbe meglio lavorare intorno, e dentro, i matrimoni piuttosto che compiere il grande passo". "Quello dei matrimoni- continua la nota diffusa in agosto scorso - è un business con un giro d'affari che, a livello nazionale, supera i 7 miliardi di euro. Ogni coppia spende, in media, da un minimo di 15 mila euro sino ad un massimo di 50-55 mila euro per il giorno del matrimonio, dagli abiti, alle bomboniere, agli addobbi floreali, al banchetto nuziale, al viaggio di nozze. Un'attività fondamentale per le strutture lucane che ospitano il ricevimento, e per tutti quelli che concorrono alla preparazione della "giornata da favola" e che devono vincere la concorrenza spietata delle strutture limitrofe di Puglia e Campania". In tutto questo un ruolo decisamente rilevante spetta alle strutture che si occupano del pranzo-cena che è uno degli aspetti che rende indimenticabile il matrimonio.

Quindi un'attenzione particolare merita la ristorazione. "Quello della qualità dei prodotti - sottolinea Michele Tropiano dirigente di settore Confcommercio - è l'elemento essenziale che determina il costo base minimo sotto il quale ***segue in 6^***

La Coldiretti punta alle "Vacanze Made in Italy" anche per le specialità alimentari

Assegnate 4965 bandiere del gusto

113 quelle attribuite alla Basilicata. New entry il Gilò di Maratea, un ortaggio come la melanzana, e i Cannarricoli di Viggianello, semplici dolcini fritti

Sono 113 le "bandiere del gusto" a tavola assegnate alla Basilicata nel 2016 sulla base delle specialità alimentari tradizionali presenti sul territorio nazionale. E' quanto è emerso nel luglio scorso all'Assemblea della Coldiretti con la presentazione dell'analisi sulle "Vacanze Made in Italy" durante l'estate 2016. In tutta Italia complessivamente le *bandiere del gusto* sono 4965 ed in particolare sono 79 i prodotti che si sono aggiunti rispetto allo scorso anno e che sono andati ad incrementare sul territorio nazionale il patrimonio di specialità che sono ottenute secondo regole tradizionali protratte nel tempo per almeno 25 anni, secondo la sedicesima revisione del censimento dei prodotti agroalimentari tradizionali delle regioni. A prevalere tra le specialità regionali sono i 1511 diversi tipi di pane, pasta e biscotti, seguiti da 1394 verdure fresche e lavorate, 786 salami, prosciutti, carni fresche e insaccati di diverso genere, 493 formaggi, 231 piatti composti o prodotti della gastronomia, 145 bevande tra analcoliche, liquori e distillati, 160 prodotti di origine animale (miele, lattiero-caseari escluso il burro, ecc.) e 157 preparazioni di pesci, molluschi, crostacei. Nell'elenco 2016 troviamo numerose new entry tra cui in Basilicata il Gilò di Maratea, un ortaggio della famiglia delle melanzana arrivato dal Brasile con il ritorno di emigranti del posto, con il quale si preparano ottimi sott'olio o i Cannarricoli di Viggianello, semplici dolcini fritti tipici delle feste. "E' questo il risultato del lavoro di intere generazioni di agricoltori impegnati a difendere nel tempo la biodiversità sul territorio e le tradizioni alimentari", ha evidenziato il presidente della Coldiretti Roberto Moncalvo nel sottolineare che "si tratta di un bene comune per l'intera collettività e di un patrimonio anche culturale che l'Italia può oggi offrire con orgoglio ai turisti italiani e stranieri".

Lavori iniziati nel 1979 e interrotti a più riprese

Dopo 37 anni ecco la galleria del Sarmento

Porterà circa 80 mln di mc di acqua dal Sarmento alla diga di Senise

E' caduta a metà agosto l'ultima parete della galleria "Sarmento-Sinni", la storica condotta che servirà a portare anche l'acqua del torrente Sarmento verso l'invaso di Monte Cotugno e completare, così, lo schema idrico del Sinni. I lavori per la realizzazione della galleria sono iniziati nel lontano 1979. Nel corso di tutti questi anni il progetto è stato ripetutamente sospeso e rivisto, prima nel 1985 e poi 10 anni dopo e ancora nel 2001. In tutti questi anni il progetto è passato nelle mani di ditte esecutrici diverse. Il tutto per ottenere un bottino idrico in grado di portare a Monte Cotugno circa 80 milioni di metri cubi in più all'anno dal Sarmento per contribuire a far fronte al fabbisogno idrico anche in periodi di siccità.



I lavori durante il 1988

La galleria è lunga in totale 3mila metri. Per il suo completamento mancava la congiunzione tra una parte e l'altra del tunnel (poche centinaia di metri) e i lavori hanno previsto opere di risanamento dell'intero tratto e di continuazione dello scavo da monte. Le interruzioni che incessantemente si sono verificate nel corso di oltre trent'anni di tentativi di completare la galleria sarebbero da imputare ad una difficile condizione del territorio in questione.

Nei Bar e Tabaccherie della Basilicata

2.124 le slot machine installate in 700 locali

Dovrebbero diminuire di 600 unità

In Basilicata sono 2.124 le slot machine installate in 700 locali, tra bar e tabaccherie, e secondo le previsioni del Governo entro i prossimi tre anni il numero delle "macchinette" presenti sul territorio regionale dovrebbe essere ridotto di circa 600 unità. Lo ha reso noto, in un comunicato diffuso nel luglio scorso AgiproNews, in riferimento a un documento del Ministero dell'Economia, presentato dal sottosegretario, Pier Paolo Baretta, al tavolo tecnico della Conferenza unificata, che dovrà raggiungere un accordo sulla redistribuzione del gioco sul territorio.

"Per la Basilicata, quindi, - precisa la nota - il numero di apparecchi non dovrebbe superare i 1.500. In tutto il Paese le slot sono attualmente circa 217 mila, di cui 77 mila in 51 mila bar, e 39 mila in 12 mila tabaccherie e ricevitorie, con una media di tre per ogni locale".

Sommario

-In volo per San Rocco	*pag. 2*
-Mons. Orofino in visita a Roccanova	*pag. 3*
-Sant'Andrea torna a casa	*pag. 3*
-Avis, tra sorriso e donazione	*pag. 4*
-Lupi, ancora strage di pecore a Roccanova	*pag. 6*
-La Basilicata delle 1308 feste	*pag. 7*
-Maratea, la spiaggia più bella d'Italia	*pag. 8*
*-CALCIO/ Il Roccanova riparte dalla 1^*	*pag. 10*

ROCCANOVA/16 agosto festa patronale di grande coinvolgimento popolare

In volo per San Rocco

Dieci mongolfiere salgono in cielo in devozione del Santo protettore



Naso all'insù, applausi scroscianti, tanti flash al grido di "Evviva San Rocco" scandito come sempre da Vincenzo Costantino. Poi ancora "Evviva San Rocco", tanti flash e nasi sempre all'insù. E ancora una volta. E una volta ancora. Alla fine per ben dieci volte la scena si è ripetuta con crescenti applausi. Tante erano le mongolfiere lanciate in cielo in devozione del Santo Protettore San Rocco in una piazza stracolma di gente entusiasta di questa iniziativa della Proloco e del suo neo presidente, Mario Costantino, che ha così voluto riprendere una tradizione risalente agli anni '40 che a dire la verità già la precedente gestione della Pro loco aveva riproposto e che era stata sospesa da quattro anni per motivi logistici ed organizzativi. Una ripresa annunciata già nei giorni precedenti e per la quale c'era grande attesa. Un momento di grande suggestione che ha contribuito a rendere la festa ancora più grande, più coinvolgente, più emozionante, sempre più popolare. Insomma è stato il clou della festa per San Rocco che nel segno della fede e della devozione per il Santo pellegrino accomuna tutti i roccanovesi, richiamandoli da ogni dove per essere presenti il 16 agosto. E presenti in piazza erano in tanti, mentre molti altri siamo sicuri lo erano a distanza anche se solo col pensiero. Quel pensiero dei tanti presenti che è volato in cielo insieme alla devozione per San Rocco. Il Santo protettore di Roccanova che ha stretto insieme una intera comunità. Prima durante la processione per le vie del paese, arricchita da un rinnovato impegno del comitato festa con i portatori vestiti dei colori verde e giallo di San Rocco, e poi in piazza, nella santa messa officiata da Don Domenico Martino affiancato nell'occasione dal giovane Don Antonio Allegretti, di origini di Roccanova, che ha tenuto una omelia di forte impatto religioso ed emotivo. Poi lo spettacolo canoro con l'apprezzata performance di Carmine Faraco, attore cabarettista napoletano capace di strappare tanti applausi grazie ad una pungente comicità che l'artista dei "Pecchè" , titolo del suo brano in cui riprende gli stessi temi dei suoi sketch più popolari portati anche nei programmi nazionali come "Made in Sud", ha proposto anche a Roccanova. Poi ancora nasi all'insù per i fuochi d'artificio che hanno chiuso la festa di San Rocco.







Il sodalizio di Roccanova ha rinnovato i vertici

Proloco, Mario Costantino è il nuovo presidente

"Giovani fatevi avanti!!!" era l'appello che lo scorso anno lanciava la Proloco per richiamare forze fresche e continuare il cammino. Parole che non sono rimaste nel vuoto e che nel luglio scorso hanno portato ad un ricambio dei vertici dell'Associazione. Presidente del sodalizio è stato nominato Mario Costantino, 45 anni, piccolo imprenditore nel settore delle carni. Ad affiancare Costantino, che succede a Giovanna Nubile che ha guidato la Proloco per 16 anni e che resta nell'associazione con la carica di presidente onorario, ci sono Teresa Marrone, vicepresidente, Novelli Rosa come segretaria e Marilena Gallo in qualità di tesoriera. Rocco Nubile e Lucia Zambaglione sono i consiglieri, mentre Giovanni Carlo Pisano sarà il rappresentante del Comune in seno all'Associazione. "Una Proloco che vuole guardare al territorio e alle sue tradizioni, valorizzandolo e recuperandole" ha detto al nostro giornale il neo presidente Costantino. E la prima iniziativa è andata proprio in questa direzione. Con la festa del Santo Patrono San Rocco è tornata anche la Mongolfiera. O meglio le mongolfiere visto che in cielo ne sono state lanciate ben dieci. Una tradizione che risale agli anni '40 che la Proloco aveva già ripreso da qualche tempo ma che da quattro anni aveva sospeso. Oggi questa tradizione è tornata tra mille applausi.

Ceci e Crispelle, bontà sotto le stelle

Serata di ferragosto nel segno della musica e prodotti d'altri tempi

Processione per le vie del paese in devozione della Madonna dell'Assunta nel primo pomeriggio, poi serata di musica e ballo. Questo il 15 agosto a Roccanova. Almeno l'aspetto più pubblico, quello legato alle manifestazioni programmate. E così dopo i momenti religiosi la gente si è ritrovata nella piazza centrale ad ascoltare musica e ballare, trovando anche una bella sorpresa. Alcune bontà d'altri tempi che il pubblico certo non si aspettava ma che ha mostrato di gradire molto. Niente abbuffate, ma piccoli assaggi per tutti.

Crispelle, ceci e friselle con un filo di olio extravergine d'oliva. Tutti prodotti preparati per l'occasione e serviti per tutta la piazza da alcuni volontari insieme ai soci della Proloco che ha voluto organizzare questa iniziativa. Poi ancora fette di anguria e pesche innaffiate dal buon vino rosso e bianco targato "Grottino di Roccanova" Dop che ha contribuito ad un bel momento per stare insieme tra amici.

TORRE ROSANO®
AZIENDA AGRICOLA VITIVINICOLA
Collarino Sara Maria
Via Vittorio Emanuele III, 28
85036 Roccanova (Pz)
Tel. e fax 0973.833427
cell. 340.0673870
info@torrerosano.it
www.torrerosano.it

la Piazza

Direttore: **Andrea Lauria**
Direttore responsabile: **Arturo Giglio**
La collaborazione è gratuita, per invito e per accettazione. Gli articoli non si restituiscono. Tutti gli avvisi pubblicitari ospitati sono a titolo di omaggio a ditte che offrono un contributo per il giornale. Gli articoli e la corrispondenza vanno inviati a "la Piazza", via S. Martino, 5 - 85036 Roccanova (Pz).
☎ **0973.833308** **e-mail:lapiazza.roccanova@libero.it**

Prima in municipio e poi in chiesa a celebrare la messa e somministrare la cresima

Mons. Orofino in visita a Roccanova

E' la prima volta del nuovo vescovo della diocesidi Tursi-Lagonegro nel "Paese del vino". Anche un pensiero ai terremotati con una telefonata al parroco di Amatrice, don Savino D'Amelio di origine lucana



Monsignor Vincenzo Carmine Orofino, di San Severino Lucano, nominato due mesi fa nuovo vescovo della Diocesi di Tursi-Lagonegro, fa visita alla comunità di Roccanova. L'occasione è statala somministrazione del sacramento della cresima ad una quindicina di ragazzi che tramite l'imposizione delle mani del vescovo sono così diventati perfetti cristiani e soldati di Cristo. Nella stessa mattinata, prima della cerimonia religiosa, Mons Orofino che in questi primi quattro mesi di vescovado ha già visitato alcuni dei 39 paesi che compongono la diocesi che va dal Tirreno allo Jonio e per cui è anche denominata la Diocesi dei due mari, è stato ricevuto in Municipio, insieme al parroco don Domenico Martino, dal Sindaco e dagli amministratori comunali. Un incontro semplice e familiare, durante il quale il primo cittadino, Giulio Emanuele, ha sottolineato il significato della visita del nuovo vescovo nella comunità roccanovese che "per anni è stata caratterizzata da culture e pensieri diversi improntati alla laicità e non, e che oggi deve essere reinterpretata in un rapporto teso a ricostruire valori comuni che Papa Francesco oggi ricorda a tutti". "Guardare insieme ed uniti - ha ancora aggiunto il primo cittadino roccanovese, che in omaggio al presule ha consegnato un libro del compianto Guido Emanuele memoria storica de paese - ad una società in continuo cambiamento e soprattutto alle nuove emergenze che ci impongono la necessità di prepararci ad un'accoglienza per una nuova umanità verso le popolazioni in fuga dalle guerre".."Condivido totalmente quello che ha detto il sindaco"ha risposto mons. Orofino sottolineando tutta la disponibilità personale e della chiesa a lavorare insieme così come insieme devono lavorare anche i parroci che in questi giorni sta spostando nelle varie parrocchie per farli essere più uniti. "Una volta c'erano le ideologie e i partiti ed era una cosa bella- ha sottolineato il presule - perché l'ideologia ti aiutava e i partiti ti facevano stare insieme, nella società di oggi c'è invece l'individualismo che impera e dove prevale il personalismo. E nella mia testa- ha continuato- c'è un'immagine che tenta di superare tutto questo e perciò sto cambiando vari preti nelle parrocchie (ben 29) lasciandoli ognuno nella propria parrocchia, ma facendoli lavorare insieme in una esperienza di unità". "Insieme, i miei fedeli sono anche i tuoi cittadini rivolgendosi al sindaco. E se si è insieme, Chiesa e società nell'unità possiamo dire cosa serve alla comunità". E nell'incontro non poteva mancare un pensiero ai terremotati del centro Italia. Per il 18 settembre la Diocesi ha organizzato una raccolta a favore dei terremotati ma -ha ricordato mons Orofino che ricopre anche la carica di vicepresidente nazionale della Caritas - la mattina del sisma ho chiamato subito il parroco di Amatrice Don Savino D'Amelio che è lucano di Montemilone esprimendogli tutta la solidarietà e la disponibilità del popolo lucano che nei prossimi giorni si organizzerà per un gemellaggio proprio con Amatrice".

Ed un piccolo gesto di solidarietà arriva anche da Roccanova dove il ristorante "la Villetta" di Pasquale Appella ha deciso di voler proporre ai suoi clienti un piatto di bucatini all'amatriciana, il tipico piatto nato nel 1870 proprio nel paese laziale distrutto dal terribile sisma, al quale sarà devoluto parte del ricavato, aderendo così insieme ad altri ristoratori lucani alla campagna "Un'amatriciana per Amatrice" lanciata in Basilicata dal Centro Studi Turistici Thalia. ***A. L.***

Il paese della provincia di Matera descritto da Carlo Levi nel suo celebre libro "Cristo si è fermato a Eboli"

"Capitale cultura 2018" Aliano si candida

Aliano, il paese della provincia di Matera descritto da Carlo Levi nel celebre libro "Cristo si è fermato a Eboli", e al centro di una vivacità culturale e turistica in continua crescita, vuole diventare capitale italiana della cultura per il 2018, partecipando al bando promosso dal Ministero dei Beni culturali. Il sindaco, Luigi Di Lorenzo, ha trasmesso agli inizi di luglio scorso, il dossier al Ministero. La richiesta, argomentata in 60 pagine, è incentrata sul programma di Aliano "TerrACreativA" con la corposa offerta culturale attivata negli anni, che ha portato Aliano a investire in strutture ricettive e sulle potenzialità del territorio come il parco dei calanchi.

L'offerta culturale, consolidatasi con il premio letterario intitolato a Levi, ha investito nel Parco letterario e in una rete museale che spazia dalle opere leviane, al presepe di Franco Artese e a quello di Paul Russotto, a quello della civiltà contadina. A questi si aggiungono il patrimonio del centro storico, il carnevale alianese, e il "festival di paesologia". Già nel 2006 il Ministero per i Beni e le Attività culturali, con un apposito Decreto Ministeriale aveva dichiarato l'ambito territoriale "Centro storico di Aliano e aree calanchive limitrofe" di notevole interesse pubblico , sottoponendo l'area a tutti i vincoli ed a tutte le prescrizioni di legge. Ora la partecipazione al bando promosso dal Ministero dei Beni Culturali per diventare punto di riferimento culturale nel 2018. Una candidatura che rappresenta anche un riscatto per quei luoghi che Levi usava descrivere dicendo "Cristo non è mai arrivato qui, né vi è arrivato il tempo, né l'anima individuale, né la speranza, né il legale della cause e degli effetti , la ragione e la storia".

Esame di Maturità per otto studenti di Roccanova

Tutti promossi all'esame di Stato

Sono stati tutti promossi gli otto studenti di Roccanova che nel luglio corso hanno sostenuto l'esame di Stato. Tutti hanno conseguito la Maturità ed ora si apprestano, quasi tutti, ad intraprendere un nuovo ciclo di studi: quello universitario.

In Basilicata sono stati 5.620 gli studenti che hanno affrontato la prova di Maturità (3507 in provincia di Potenza e 2113 in quella di Matera). Ad esaminarli 155 commissioni con 521 commissari distribuiti in 308 classi. Tra questi numeri ci sono anche gli otto studenti di Roccanova che sono stati tutti promossi e che riportiamo di seguito con le scuole di appartenenza:

Liceo Scientifico- Sant'Arcangelo: Vittorio Marranchino(l'unico studente a conseguire la Maturità col massimo dei voti 100/100), Giuseppe Novelli, Giusi Petroccelli. *Itcg-di Sant'Arcangelo -Sezione Igea*: Angela Conte, Mariangela Bellizio. *Liceo Socio-Psicopedagogico di Senise*: Adele Miraglia, Michele Varraso. *Itcg di Senise- Sez. Geometra*: Arcangelo Satriano.

GENERAL ELETTRO
Nicodemo
- INSTALLAZIONE DI IMPIANTI ELETTRICI CIVILI ED INDUSTRIALI
338.9048578
Via Francia, 13 - ROCCANOVA (PZ)

MISERICORDIA
Francavilla in Sinni (PZ)
Tel. 0973 577249

CASTRONUOVO/Il piccolo paese lucano rende omaggio al suo figlio Protettore

Sant'Andrea torna a casa

Momenti di festa e devozione anche a Sant'Arcangelo e Roccanova per il passaggio delle Sacre spoglie del Santo, nato a Castronuovo nel 1521 e santificato nel 1712



Le sacre spoglie di Sant'Andrea davanti alla cappella di S. Rocco a Roccanova

Accompagnate da tanti fedeli le spoglie di Sant'Andrea, nato a Castronuovo nel 1521 col nome di Andrea Avellino, beatificato nel 1625 dopo 17 anni dalla sua morte grazie all'intercessione di Papa Urbano III e proclamato santo nel 1712 da Papa Clemente XI, hanno fatto ritorno nel piccolo paese lucano. E nell'ambito della "Peregrinatio" per il Giubileo della Misericordia che li vedrà esposte fino al sette novembre prossimo nel paese che al suo toponimo ha unito anche quello del Santo, anche altri due paesi hanno vissuto momenti di festa in nome di Sant'Andrea: Sant' Arcangelo e Roccanova. Nella serata del 10 agosto, infatti, il corteo di fedeli in arrivo da Napoli dove le spoglie sono conservate, si è fermato prima a San Brancato di Sant'Arcangelo e poi a Roccanova. Tra due ali di folla festosa Roccanova ha accolto le spoglie del Santo al grido di "Evviva Sant'Andrea" scortandole fin davanti alla chiesa di San Rocco dove c'è stato un piccolo momento di fede e preghiera commossa e partecipata.

Poi le spoglie sono proseguite verso Castronuovo. Grande festa nei giorni successivi nel paese che al suo toponimo ha fortemente voluto unire quello di Sant' Andrea Santo protettore. A seguire un ricco programma nel nome di Sant'Andrea che fece parte dell'Ordine dei Chierici Regolari Teatini, verso il quale grande è la devozione non solo a Castronuovo di Sant'Andrea, ma anche nei paesi vicini. In questa cornice anche la presentazione di un volumetto dal titolo "*S. Andrea Avellino viandante di Dio"* in onore di questa "Peregrinatio" nel suo paese. La quarta dopo quella del 1970/71, 1990 e 2007.

A Roccanova in scena l'ottava Festa del donatore con la consegna delle benemerenze

Avis, tra sorriso e donazione

Ospite il duo comico "Enzo e Sal" direttamente da "Made in Sud"





Festa del donatore all'insegna della generosità e dell'altruismo. Due qualità che hanno contraddistinto l'ottava edizione di questo appuntamento annuale con cui la sezione Avis di Roccanova ha voluto ringraziare tutti i donatori che con il loro nobile gesto contribuiscono all'attività di volontariato improntata alla raccolta del sangue. Un momento di ringraziamento pubblico che la sezione dedicata a "Rocco Di Filippo", tra le più attive della Basilicata, ha organizzato il 19 agosto scorso nel suggestivo scenario dell'Anfiteatro "Giuseppe Chiaradia" gremito da tantissima gente. Una serata per ringraziare i donatori con la consegna di alcune benemerenze, ma anche per aumentare il livello di informazione sulla donazione e soprattutto un momento di spensieratezza fatto di musica, di divertimento e di spettacolo. Momenti di riflessione affidati al Presidente regionale dell'Avis Basilicata, Rocco De Asmundis, e al sindaco di Roccanova, Giulio Emanuele, ospitati dal Presidente della sezione comunale roccanovese, Rocco Nubile. E poi serata di spettacolo con il giovane Sciarra, bravo artista senisese con origini roccanovesi, che si è fatto notare per il suo freestyle portato in scena col gruppo i "Lupi della Rota" a cui si sono uniti intermezzi canori con brani della giovane e brava cantante roccanovese Rossella Totaro. Ancora un simpatico sketch satirico di Fabrizio Di Pierro che nei panni di uno "zio d'America" ha imitato i modi di fare di Giuseppe Marrone simpatico roccanovese presente e divertito come tutti. Poi il "forte" della serata. Con il duo comico "Enzo e Sal" direttamente da "Made in Sud", che con il loro "Incazzatore Personalizzato" e tante simpatiche gag, hanno divertito alla grande strappando risate a crepapelle e avvicinando così ancor di più il concetto di sorriso a quello di donazione. Il tutto coordinato dal giornalista napoletano Francesco Russo, direttore de La Gazzetta dello Spettacolo.

L'Avis di Roccanova nata nel 2007 su iniziativa del dottor Giovanni Asprella e dell'ex parroco Don Enio De Mare è cresciuta costantemente in questi anni tanto da essere tra le più attive della Basilicata. Un impegno fatto di tante iniziative e grandi numeri per i quali ha già ricevuto nel 2011 la goccia d'oro che è il massimo riconoscimento dell'attività meritoria di una sezione Avis. Numeri che oggi si traducono in 552 soci donatori (il 60% di donne), alcuni anche dei paesi vicini, e oltre 350 donazioni dall'inizio dell'anno. Dati che per il presidente, Rocco Nubile, sono la sostanza di una sede che si avvia ad essere un punto fisso di riferimento settimanale per la raccolta del

La Basilicata prima regione d'Italia ad introdurre questa novità

Una card per i celiaci

In Basilicata ci sono circa 900 persone affette da celiachia

La Basilicata è la prima regione in Italia ad ampliare alla grande distribuzione la possibilità di attivare convenzioni per la fornitura di prodotti senza glutine. E' solo una delle importanti novità introdotte da una delibera della giunta regionale approvata nell'agosto scorso su proposta dell'assessore regionale alle Politiche della Persona, Flavia Franconi. Con questo provvedimento la Regione Basilicata mette fine ai buoni cartacei e introduce l'attivazione di una card prepagata che ogni tre mesi sarà ricaricata dalla azienda sanitaria di competenza. Solo Umbria, Toscana e Lombardia hanno già attivato una card prepagata, ma unicamente per le farmacie e parafarmacie.

"Abbiamo molto a cuore - afferma l'assessore Franconi - la costruzione di una rete di servizi destinati alle persone con diagnosi certificata di morbo celiaco. Non a caso, in meno di due mesi, abbiamo approvato due importanti delibere: la prima che recepisce l'accordo fra Governo e regioni sul protocollo per la diagnosi e follow up della celiachia; la seconda, approvata nei giorni scorsi, che introduce procedure innovative e funzionali sulle modalità per il ritiro dei prodotti senza glutine, attraverso una card prepagata, ed estende alla grande distribuzione la possibilità di attivare convenzioni con le aziende sanitarie".

In Basilicata ci sono circa 900 persone con diagnosi certificata di morbo celiaco. Le aziende sanitarie Asp e Asm saranno impegnate ad adottare l'atto regionale entro novanta giorni. Le card saranno ricaricate trimestralmente per un importo mensile che va da un minimo di 43 euro al mese a un massimo di 140 euro al mese a seconda dell'età così come indicato dal ministero. Per i soggetti con nuova diagnosi, l'azienda sanitaria di appartenenza provvederà all'attivazione delle procedure finalizzate al rilascio della card contestualmente al riconoscimento della patologia.

Infermiera. Prestava servizio a Rimini

Muore improvvisamente Angela Bellitto, 43 anni

Era in vacanza a Roccanova dove vivono i fratelli e i genitori

Ha suscitato profonda commozione nella comunità roccanovese la morte improvvisa di Angela Bellitto avvenuta il 25 agosto scorso. La giovane, infermiera di 43 anni, viveva in provincia di Rimini dove si era trasferita oltre 20 anni fa. Veniva spesso a Roccanova a trovare i genitori e i fratelli per trascorrere insieme a loro alcuni giorni di vacanza. Così com'era avvenuto anche questa volta. Ma la sera dopo il suo arrivo ha accusato un malore improvviso. A soccorrerla per primo il suo compagno, fisioterapista, al quale ha dato una mano Giuseppe Marrone, personale del 118, che pur non essendo in servizio, avvisato telefonicamente si è precipitato a casa ed ha avvertito i sanitari. Sul posto subito un'ambulanza mentre un'eliambulanza atterrava sulla pista nei pressi del campo sportivo. Medici ed operatori si sono prodigati a casa, poi il trasporto all'ospedale San Carlo di Potenza dove la sfortunata ragazza, che già in passato aveva subito un delicato intervento chirurgico, è deceduta nella serata. Una morte improvvisa che ha lasciato attonita l'intera comunità. Tutti la conoscevano per la sua cordialità e allegria. Un intero paese in lacrime ha voluto renderle l'ultimo saluto nel rito funebre scortato dalla bandiera della Croce Rossa del comitato di Cattolica-Morciano di cui la giovane faceva parte.

Al papà Giuseppe, alla mamma Maria, ai fratelli Alessandro e Luciano e a tutta la famiglia Bellitto-Pesce va il cordoglio commosso della Piazza di cui Angela era affezionata lettrice.

Nell'ambito della festa dei "Lucani nel Mondo" promossa dal Circolo culturale "Ugo Foscolo"

"L'isola che …c'è", con i bambini protagonisti

Oltre una trentina i piccoli cantanti, ballerini e danzatori



E non poteva mancare un momento per i più piccoli nell'estate roccanovese. Una serata dedicata interamente a loro nell'ambito della festa dei "Lucani nel Mondo" promossa ormai da anni dal Circolo culturale "Ugo Foscolo" presieduta da Giuseppe Chiaradia. Un baby show, sulla scorta di quello dello scorso anno, durante il quale si sono esibiti oltre una trentina di bambini e ragazzi nell'anfiteatro strapieno.

Genitori, fratelli, sorelle, zii, amici e semplici conoscenti hanno applaudito a più non posso le performance dei piccoli, che da oltre un mese avevano provato e riprovato sotto la guida musicale di Vincenzo Emanuele e la collaborazione di Luigina Tornatore e che il 14 agosto si sono poi esibiti pubblicamente. Canzoni, balli, danze e recitazione in una scenografia improntata ai personaggi della Walt Disney. *L'isola che…c'è* il titolo dell'iniziativa presentata da Giuseppina di Domenico, nelle vesti di Trilli (la fatina di Peter Pan), e da Rocco Varraso nei panni di Capitan uncino, per restare nel magico mondo dei cartoni animati. Assai apprezzato l'ospite Kris J Alf, (Alfonso Crisci) cantante di origine roccanovese (sua mamma è Anna De Matteo che vive nel casertano) diventato personaggio di rilievo nazionale con la partecipazione a noti programmi televisivi come "*Pomeriggio 5*" che nella serata roccanovese ha cantato un suo brano dal titolo *"Il Parco verde*" incentrato sulla vicenda della piccola Fortuna Loffredo, morta tragicamente al Parco Verde di Caivano. Lo stesso Kris ha anche annunciato al nostro giornale la sua partecipazione come ospite al prossimo festival di Sanremo.

Pasticceria - Gelateria - Caffetteria
S. Antonio
di Giambattista Padula
CONSEGNA A DOMICILIO
Via Vittorio Emanuele, 54/A - Tel. 0973.833622 ROCCANOVA



NOTIZIE DAL COMUNE

ATTI E ATTIVITÀ DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI ROCCANOVA

DELIBERE DELLA GIUNTA COMUNALE

Seduta del 07 Luglio 2016

n. 26 Anno scolastico 2016/2017-individuazione e adeguamento stabili comunali per attività didattica per le locali scuole materne, elementari e medie statali.

n. 27 Sovracanoni BIM dovuti dal Concessionario ENEL Produzione S.P.A. per la centrale idroelettrica dell'Agri.Utilizzo somme.

n. 28 Quantificazione preventiva delle somme non soggette ad esecuzione forzata 2^ semestre 2016.

n. 29 Esercizio finanziario 2016.Approvazione e assegnazione PEG.

Seduta del 14 Luglio 2016

n.30 Piano insediamenti produttivi (PIP9 Nulla-osta per alienazione lotto

Seduta del 27 Luglio 2016

n. 31 Approvazione schema del DUP 2017/2019

AMBULATORIO COMUNALE

Orari di Apertura

A seguito di una riorganizzazione attuata dal Servizio Sanitario regionale di Basilicata- Azienda Sanitaria Locale di Potenza-Ambito territoriale ex Asl n 3 di Lagonegro, l'attività ambulatoriale nel Comune di Roccanova ed in quello di Castronuovo viene così rimodulata. Il medico di base, ex ufficiale sanitario, sarà pertanto presente nei seguenti giorni ed orari **Roccanova 2° e 4° venerdì del mese dalle ore 11.30 alle ore 13.30. (0973-833173). Castronuovo, sempre il 2° e 4° venerdì del mese, dalle ore 9.00 alle 11.00.(0973-835172)**
Negli altri giorni l'utenza potrà rivolgersi all'ambulatorio di Senise

ASSEGNO NUCLEO FAMILIARE

Si avvisano gli interessati che le scadenze per la presentazione delle domande relative all'Assegno per il nucleo familiare con almeno tre figli minori (artt. 65 e 66 legge 23 dicembre 1998, n. 448 e all'Assegno per Maternità e (art. 74 del Decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151) sono le seguenti:

- Per Assegno nucleo familiare entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello per il quale è richiesta la prestazione (entro il 31 gennaio 2017 per le domande relative l'anno 2016);

- Per assegno di Maternità entro sei mesi dalla data di nascita del figlio .

Le domande vanno presentate presso l'Ufficio Socio-Assistenziale del Comune.
.Nello stesso ufficio possono essere richieste eventuali altre informazioni in merito.
A seguito del D.L. 201/2011 che impone alle pubbliche amministrazioni il divieto di effettuare pagamenti in contanti superiori i 1000 euro, è necessario richiedere il pagamento tramite bonifico bancario o libretto postale. Nella domanda vanno indicate le coordinate bancarie (codice Iban) al fine dell'accredito dell'assegno.

VENDESI
Terreno agricolo di tre tomoli in C.da Pollicino di Roccanova, comodamente accessibile. Con uliveto, vigneto e una parte boschiva.E' compresa una casetta servita di acqua e luce.

Grotta del vino in c.da Prato di Roccanova con attrezzature per la vinificazione e servita di acqua e luce
Per inf. 3382461207



Vanity
PARRUCCHIERA UNISEX
Carmen Novelli
Via Vittorio Emanuele - 85036 Roccanova (Pz)
CELL. 342 0748794



DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO

I testi integrali sono consultabili nell'Albo on-line sul sito del Comune
Seduta del 27 Luglio 2016

n. 7 Nomina rappresentante del Comune in seno al Consiglio di Amministrazione della Proloco di Roccanova. *Il Consiglio comunale ha nominato il consigliere Pisano Giovanni Carlo.*

n. 8 Scioglimento servizio associato di segreteria tra i comuni di Tramutola-Paterno-Roccanova e costituzione servizio associato di segreteria tra i comuni di Tramutola e Roccanova- Approvazione schema di convenzione. (*Approvata col voto favorevole della Maggioranza. Astenuta la Minoranza*).

n. 9 Proposta di modifiche /integrazioni al disegno di legge regionale recate "Usi Civivi e loro gestione ex legge 1766>/1927e Regione Decreto 332/1928" approvato con DGR 457 2016 .(*Approvata col voto favorevole della Maggioranza. Astenuta la Minoranza*).

n.10 Comunicazione del sindaco. Il Sindaco nell'illustrare l'argomento ha sottolineato che il 31 dicembre 2016 è il termine ultimo per procedere all'associazione di tutte le funzioni fondamentali dei comuni sotto i 3000 abitanti. Nello stesso tempo ha informato il Consiglio comunale "di aver avuto dei contatti con le Amministrazioni comunali di Sant'Arcangelo e Missanello al fine di verificare la volontà da parte delle stesse di intraprendere un percorso comune i cui sbocco può essere l'UNIONE del Comuni". Il sindaco ha sottolineato anche "che questa ipotesi, se si concretizzasse, rappresenterebbe l'ottimale soluzione per il nostro Comune data la vicinanza con il Comune di Sant'Arcangelo e Missanello e i buoni rapporti esistenti da anni fra le relative popolazioni e le consolidate relazioni istituzionali ". Il capogruppo di minoranza Giovanni Fraudatario intervenendo nel dibattito ha dichiarato "di apprezzare il metodo di coinvolgimento utilizzato dal Sindaco su questa importante questione, e di concordare in via generale con le argomentazioni prima esposte , riservandosi tuttavia di esprimere una valutazione definitiva dopo ulteriori approfondite riflessioni".

n.11 Assestamento generale di bilancio e Salvaguardia degli Equilibri per l'esercizio 2016 ai sensi degli artt 175, comma 8 e 193 del D.Lgs 263/2000. (*Approvata col voto favorevole della Maggioranza. Contraria la Minoranza*).



NUMERI UTILI

Municipio 0973.833003 - 833555 - Fax: 0973.833048 www.comune.roccanova.pz.it

Guardia medica 0973.833173
Ambulatorio comunale 0973.833173
Parrocchia 0973.833721
Carabinieri 0973.833001
Guardia Forestale 0973.584397
Farmacia 0973.833382
Ospedale di Chiaromonte 0973.641111
Pro Loco 0973.833109 - 833238
Ufficio Postale 0973.833174
CUP-Centro Unico Prenotazioni visite mediche - 848 82 18 21 - da cell. 0971471373
Società gestione rete gas comunale 800751822 - 800900354
EnelSole 800901050 - Enel 800900800
Acquedotto Lucano 0975.314169 - 0971.55444 (numero verde 800992292)
Raccolta rifiuti ingombranti 348 5455806
ILVC - lampade votive cimitero comunale 800433325

ROCCANOVA/ Si fanno sempre più frequenti gli attacchi nelle aziende agricole

Lupi, un branco si aggira per le campagne di Roccanova

Assalto in un'azienda di c.da "Fornello". Sbranate sei pecore e quattro capre

Nel pieno dell'inverno, avvolti da vento e bufere di neve, attaccano animali e qualche volta anche l'uomo. Queste le storie e racconti di lupi che ci consegna la letteratura d'altri tempi. Oggi tutto è diverso. I lupi attaccano sempre più spesso gli animali al pascolo, che sia inverno o estate; Natale o Ferragosto. Insomma la fame non conosce stagioni. Proprio com'è successo a metà agosto scorso nella località "Fornello" in territorio di Roccanova dove sei pecore e quattro capre sono state sbranate all'imbrunire da un branco di lupi affamati. E così cresce l'allarme tra gli allevatori della zona proprio mentre a livello regionale si discute dei 123mila cinghiali presenti in Basilicata che fanno danni soprattutto alla colture agricole e che rappresentano una vera emergenza. Ad accorgersi della carneficina compiuta dai lupi i proprietari dell'azienda, Rosa Maria Ponzio e suo marito Tonino Greco, che hanno avvisato i veterinari dell'Asl di Senise competente per territorio. Sbranamento con ferite da morso alla gola e al collo provocata da lupi, è stato il referto di morte per i dieci capi di bestiame. "Erano verso le otto e mezzo di sera - ha raccontato al nostro giornale il conduttore dell'azienda Tonino Greco - quando abbiamo sentito un belare incessante e trambusti venire dal pascolo dove si trovavano gli animali, siamo accorsi ed abbiamo visto quattro lupi, di cui uno con tre cuccioli al seguito, che si sono avventati sugli animali sbranandoli e dilaniandole a più riprese. I cani ed anche noi abbiamo cercato di spaventarli, ma non c'è stato nulla da fare i famelici animali hanno continuato e abbiamo avuto anche paura. Tra l'altro - ha continuato nel racconto - siamo rimasti colpiti da un esemplare dal pelo rossiccio che poi abbiamo confrontato su internet essere di una razza simile a quella del lupo australiano. Se così fosse potrebbe trattarsi di un ripopolamento ed a maggior ragione protetti. Non ci resta - ha concluso Tonino Greco, che di lupi ne ha visti tanti nei lunghi anni di conduzione dell'impresa agricola che si trova ai confini con il perimetro del Parco del Pollino - guardare impotenti a queste stragi che si ripetono sempre più spesso e sono un danno per l'economia dell'azienda e poca cosa sono i rimborsi, quando arrivano". E quella in località "Fornello" è un'azienda che i lupi conoscono bene per averci fatto visita già in passato quando azzannarono sei capre. Lupi che si son fatti vedere anche nella zona "Montagnola", nelle vicinanze del centro abitato, quando nel febbraio scorso, come riportato dalla Piazza, hanno dilaniato sul pascolo quattro capre e ancora qualche tempo prima, alla vigilia di Natale due pecore. Ed anche sul lato opposto del territorio roccanovese, a ridosso di "Caliuvo" (bosco di oltre 600 ettari), sono stati avvistati questi animali che quando hanno fame e soprattutto quando hanno i cuccioli, non conoscono ostacoli. Anche allora, come oggi, i lupi sono stati famelici: tre attacchi notturni e sei capre sbranate in contrada Sant'Angelo. E chissà che non si tratti sempre dello stesso branco affamato che si aggira per le campagne del "Paese del vino"!





Alcuni degli animali sbranati

Andrea Lauria

I dati allarmanti in provincia di Potenza resi noti dalla Confesercenti

Chiusi 3317 esercizi in cinque anni

Solo 1797 sono state le nuove attività

Negli ultimi cinque anni in provincia di Potenza hanno chiuso 3317 esercizi commerciali solo in parte "compensati" dall'apertura di 1797 nuove attività. In media ogni giorno più di due negozi hanno abbassato la saracinesca in varie aree del territorio, a cominciare dai centri storici dei comuni più grandi sino a quelli dei piccoli comuni dove svolgono una funzione essenziale di servizio alle comunità locali. E' quanto sottolinea una nota, diffusa nel luglio scorso, dalla Confesercenti di Potenza a firma del presidente Prospero Cassino, che è anche presidente di Rete Imprese Italia Potenza, evidenziando che l'Assemblea annuale della confederazione ha lanciato un allarme: "E' ora a rischio il pluralismo distributivo italiano, una ricchezza per il Paese, e non solo. I piccoli negozi specie da noi dove esistono comuni persino con poche centinaia di residenti, in grande maggioranza persone anziane - sostiene Cassino - rappresentano da sempre vere e proprie 'cinture di sicurezza', ancore di protezione sociale. Costituiscono un presidio urbano costante nel territorio, contribuendo a rendere le strade più sicure e protette dal degrado urbano e dal disagio sociale". Le più vulnerabili sono le famiglie colpite nella disponibilità del reddito, nella capacità e nella composizione dei consumi, nella solidità finanziaria e nell'accesso al lavoro. Il crollo del potere d'acquisto ha ridotto la spesa media: 2.489 euro nel 2014, 160 euro in meno al mese rispetto al pre-crisi. Si consuma lo stretto necessario: istruzione, casa, bollette. "Nei sette anni della grande crisi (2007-2014) - si legge ancora nella nota - crollano le spese per abbigliamento e calzature (-28,8%), ristorazione (-12,6%), mobili e servizi per la casa (-20,8%), spettacoli e cultura (-22,4%). Il tasso di insolvenza delle famiglie è saltato dal 4,5% del 2011 al 6,1% del 2015. Mentre la disoccupazione quasi raddoppiava, dal 6 all'11,9%. Inoltre, la stretta creditizia non ha mai allentato la presa. Tra 2011 e 2015 i prestiti alle imprese sono scivolati giù del 20,9%, circa 190 miliardi in meno, in media 31 mila euro di credito "sottratto" per ogni attività".

Dalla 1^

Matrimoni, sono oltre 600 le imprese in Basilicata

nessun ristoratore deve andare. Il controllo rigoroso dei fornitori in proposito è fondamentale. Ma la ripresa per il settore della ristorazione matrimoniale da noi, per vincere la concorrenza extraregionale che subiamo pesantemente, passa oltre che dal rapporto tra qualità e prezzo, dal garantire un'esperienza a 360 gradi con la somma di tante stimolazioni sensoriali che facciano trascorrere il ricevimento non certo come 'abbuffata' e 'sofferenza' per le ore al tavolo quanto piuttosto come esperienza totale".

"La tendenza, anche se non è uniforme sul territorio con realtà dove prevale la tradizione delle famiglie più numerose - continua il dirigente di Confcommercio - è la diminuzione degli invitati. Sono sempre più rari i matrimoni con più di 200 coperti e numerose coppie si orientano sul pasto misto tra buffet e servizio al tavolo. Molto richiesta è la piscina e comunque l'addobbo delle sale. Non solo per i ristoratori ma per tutti i titolari delle numerose attività legate ai matrimoni ci sono ampi margini di recupero di mercato che significa non trasferire nelle vicine regioni insieme ai profitti una buona fetta di occupazione diretta ed indiretta".

10^ edizione del concorso regionale promosso dalla Coldiretti di Basilicata

"Oscar Green" a quattro giovani agricoltori

Oltre 130 giovani hanno preso parte nel luglio scorso, ad Aliano, nel Materano, alla premiazione del concorso regionale di Coldiretti "Oscar Green", che per il decimo anno ha visto la partecipazione di imprese giovani impegnate nella realizzazione di progetti innovativi per un'agricoltura innovativa e distintiva. Quattro le migliori idee premiate. Ad aggiudicarsi la vittoria Pietro Bitonti che ha realizzato un agrimuseo multimediale all'interno del quale il visitatore dopo aver visitato e conosciuto storie e paesaggi in modo virtuale, puo' degustare i prodotti della sua azienda, Rocco Giannone, presidente della cooperativa "Predium", attraverso la quale i produttori cerealicoltori dell'Alto Bradano ritrovano le antiche coltivazioni per produrre pasta con grano senatore cappelli e oggetti salutistici creati con semi di cereali. Premiato poi Domenico Lagrutta per aver realizzato un allevamento di lumache riscoprendo antiche ricette con esse e Rosario Porfidio, produttore di ortaggi biodiversi indirizzati soprattutto alla salute e al benessere fisico.

"Anche per questa edizione del concorso è stata prestata una particolare attenzione alla capacità di utilizzare l'innovazione per dare lustro alle tradizioni e ai prodotti locali - ha spiegato Piergiorgio Quarto, presidente Coldiretti Basilicata - così come il ruolo dell' imprenditore per la tutela e l' arricchimento del territorio, e degli enti che sostengono il loro lavoro". Presenti, oltre a Quarto e ai dirigenti regionali e provinciali di Coldiretti, anche il direttore della fondazione "Matera Basilicata 2019", Paolo Verri e il delegato nazionale di Coldiretti "Giovani impresa", Maria Letizia Gardoni. "E' stata una premiazione all'insegna della cultura - ha sottolineato Francesco Manzari, direttore di Coldiretti Basilicata - grazie alla presenza del direttore Verri che ha ben indicato ai giovani presenti la strada per essere protagonisti per il grande evento del 2019".

VENDESI
Appartamento di 65 mq.- 4 vani e servizi più terrazzo. Salita Ponte n. 2- Roccanova
Proprietà: Antonia De Pierro - **Tel 0572-81135**

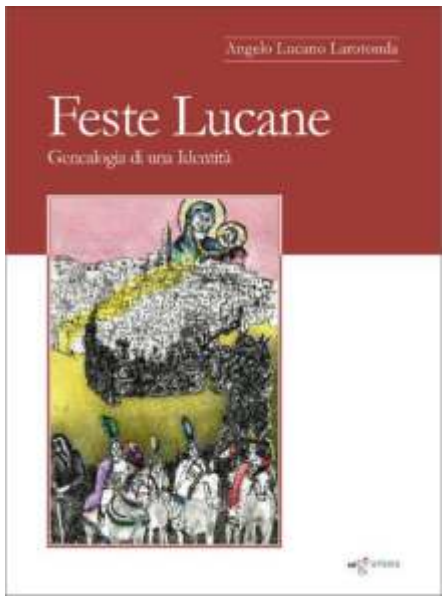
F.lli ARCOMANO
EDICOLA DAL 1919
ELETTRODOMESTICI - TV - VIDEO - FOTO - CINE - OROLOGI - "CB"
ED ACCESSORI DI RINOMATE MARCHE - TELEFONIA ED ACCESSORI
MACCHINE "NECCHI" E ARTICOLI VARI
Via Dante, 2 tel./fax: 0973.833014 - ROCCANOVA (Pz)
http:/wwww.arcomano.it

TERMOIDRAULICA
"Millenium" s.n.c.
di Bellizio & Pesce
INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE DI
IMPIANTI IDRICI - TERMICI - GAS - CONDIZIONATORI
IMPIANTI A PAVIMENTO - STUFE A PELLETS
OPERAZIONE "CALDAIA SICURA"
S.P. 89 KM. 8+900 - ROCCANOVA ☎ 349.3122813 - 347.8769149
e-mail: termoidraulicabep@tiscali.it

L'antropologo Angelo Lucano Larotonda torna in libreria con un'opera dedicata alle feste religiose

La Basilicata delle 1308 feste

Il saggio, suddiviso in due parti, passa in rassegna le feste religiose ancora in corso che nel tempo hanno forgiato l'identità del popolo lucano



S'intitola *"Feste Lucane. Genealogia di una Identità"* l'ultima opera dell' antropologo Angelo Lucano Larotonda che inaugura la collana InLocis della casa editrice Edigrafema. Il saggio, uscito di recente, è suddiviso in due parti e passa in rassegna le 1308 feste religiose ancora in corso che nel tempo hanno forgiato l'identità del popolo lucano, in prevalenza desideroso più di un rapporto diretto con la divinità, attraverso il coinvolgimento dell'anima, rispetto all'osservanza di rigide dottrine ecclesiastiche. In questa prospettiva va colta la funzione dei numerosi piccoli santuari mariani in cui il contadino ha instaurato una relazione affettiva e di dipendenza con la Madonna al fine di invocare assistenza quotidiana per la sua famiglia e i suoi animali, di supplicare, con passione e dolore, guarigioni spesso impossibili. Vanno capiti anche gli specifici comportamenti tenuti nei confronti dei santi, visti come "fratelli potenti" ai quali strappare una grazia necessaria. Per giungere a tali conclusioni l'autore, nella prima parte del volume, si è posto la domanda: esiste una qualche relazione tra la "religione vissuta" del lucano e il suo essere laborioso? Sottomesso? Rassegnato? Utilizzando una puntuale documentazione, egli focalizza i tre principali agenti culturali che, nel corso dei secoli, hanno determinato il modo di pensare e di fare proprio degli abitanti del territorio, e sono: i monaci italo-greci, i Francescani e i Padri Redentoristi di sant'Alfonso dei Liguori. La loro incidenza ha regolato le solenni malinconie del lucano, figlie della povertà e della soggezione. Ha fornito tecniche con cui intrecciare in uno stretto connubio corpo e anima, obbedienza e rassegnazione, sottomissione e laboriosità. E la festa, momento di catarsi collettiva, ci svela uno degli aspetti fondanti della genealogia dell'identità lucana. La pubblicazione, sostenuta dal Consiglio regionale della Basilicata e dalla Banca di Credito Cooperativo di Laurenzana e Nova Siri, include un apparato iconografico, delle schede sui giuochi delle feste e alcune voci esplicative. Le appendici sono Immagini per la devozione. Iconografica mariana nel Cinquecento lucano di Sabino Iusco, Feste e culti religiosi nei documentari di Rocco Brancati e I suoni della festa di Nicola Pavese. Il tabulato Cronologia delle feste lucane è stato realizzato da Giuseppe Melillo.

In copertina il volume si pregia di un dipinto dell'artista Salvatore Sebaste dedicato alla Madonna della Bruna, omaggio che l'autore e l'editrice Antonella Santarcangelo hanno voluto rivolgere alla Capitale europea della Cultura 2019.

Realizzato da un giovane grafico di Castellamare di Stabia selezionato tra 450 proposte

Un'anfora di terracotta, il marchio collettivo dell'olio lucano

Rappresenta "storia, natura e territorio" della Basilicata
Verrà adottato sin da subito in attesa del riconoscimento del marchio IGP



"Storia, natura e territorio" nel simbolo dell'anfora, vaso di terracotta utilizzato, sin dall'antichità, per il trasporto dell'olio, stilizzato con le quattro linee che rappresentano la ritorsione delle fibre del tronco dell'olivo e i quattro fiumi che sono lo stemma inconfondibile della Basilicata. E' questo il simbolo del marchio collettivo dell'olio lucano realizzato da Danilo Varriale, giovane creativo di Castellammare di Stabia, selezionato tra 450 proposte pervenute al Dipartimento da tutta Italia e da diversi Paesi europei. Il marchio, presentato nel luglio scorso, verrà adottato sin da subito per la promozione istituzionale della produzione d'olio mentre, contestualmente, il Dipartimento regionale Politiche Agricole e Forestali ha avviato il percorso per il riconoscimento del marchio IGP e del relativo disciplinare di produzione da parte del Ministero delle Politiche agricole, forestali ed alimentari. Una volta ottenuta la IGP il Consorzio delle organizzazioni di produttori utilizzerà il marchio. Un comparto quello olivicolo lucano che può contare su circa 380mila quintali di olive e una produzione di circa 75mila tonnellate di olio extravergine con 28mila proprietari, con un imbottigliamento pari al 22% della produzione regionale e oltre ottanta etichette presenti che comprendono la Maiatica e l'Ogliarola del Bradano (come varietà autoctone del materano) e l'Ogliarola del Vulture nel potentino insieme a ulteriori varietà minori. "Questo marchio - ha sottolineato l'assessore regionale al ramo Luca Braia - è il segno grafico chiaro ed identificativo di una intera regione, per i consumatori che cercano innanzitutto la nostra qualità su un mercato dell'olio extravergine d'oliva che vede la Basilicata rappresentare circa l'1,5% del mercato italiano, con prodotti che continuano a ricevere riconoscimenti nazionali ed internazionali per qualità e proprietà organolettiche".

VERSACE Ray-Ban EMPORIO ARMANI HOGAN D&G GUCCI MAXI OTTICA STALFIERI
Controlli Optometrici della Vista GRATIS
Applicazioni di tutti i tipi di lenti a contatto OCULISTA IN SEDE
FRANCAVILLA IN SINNI (PZ) Via L. Ciminelli, 9 - tel. 0973 577675
LAURIA (PZ) - Località PECORONE - tel. 0973 821649

I riconoscimenti Dop, Igp e Stg conferiti dall'Unione Europea al Belpaese

Prodotti tipici, l'Italia al 1° posto

I prodotti agroalimentari di qualità riconosciuti nel 2014 sono 269
Nel Mezzogiorno 115, in Basilicata 9

Con la conferma del primo posto dell'Italia in Europa per numero di riconoscimenti Dop (Denominazione di origine protetta), Igp (Indicazione geografica tipica) e Stg (Specialità tradizionale e garantita) conferiti dall'Unione Europea, secondo il rapporto diffuso di recente dall'Istat, l'artigianato e le piccole imprese si confermano i punti di forza dell'alimentare tipico e di qualità del Mezzogiorno. Rosa Gentile, vice presidente nazionale Confartigianato con delega al Mezzogiorno commenta il rapporto Istat secondo il quale "i prodotti agroalimentari di qualità riconosciuti al 31 dicembre 2014 sono 269 (8 in più rispetto al 2013): tra questi, quelli attivi sono 257. I settori con il maggior numero di riconoscimenti sono: gli ortofrutticoli e cereali (103 prodotti), i formaggi (49), gli oli extravergine di oliva (43) e le preparazioni di carni (38). In discesa anche il numero dei trasformatori (-3,5%), dovuto alla contrazione registrata nel Centro-Nord, che supera l'aumento rilevato nel Mezzogiorno (+3,3%)". Al Sud ci sono 115 prodotti di qualità riconosciuti e le regioni con più riconoscimenti sono la Sicilia con 29 prodotti e la Campania con 22, seguono Calabria e Puglia, rispettivamente, con 17 e 16 prodotti, la Basilicata con 9, la Sardegna con 7 e il Molise con 6. A livello regionale, i maggiori incrementi si segnalano nel Lazio (+198 produttori, +8,4% e +140 allevamenti, +7,7%), Sicilia (+1,9mila ettari, +11,8%), Campania (+39 trasformatori, +9,8%) e Sardegna (+40 impianti di trasformazione, +18,9%. "Il Sud - aggiunge Gentile - sta diventando un 'laboratorio' di nuove piccole imprese in settori trainanti e oltre l'alimentare, il manifatturiero e il turismo. Quelle dell'artigianato e delle piccole imprese, protagonisti del Progetto Confartigianato Sud 2020 lanciato da Matera, sono potenzialità che vanno aiutate ad emergere con azioni di sostegno coerenti con le peculiarità del patrimonio imprenditoriale del Mezzogiorno".

Di Roccanova vive e lavora a Roma

Nicola Gallo tra le Stelle della Ristorazione italiana

Oltre 200 cuochi a Bologna per il 10° Simposio «Le stelle della Ristorazione»

Grande successo per il decimo Simposio "Le stelle della Ristorazione", organizzato da APCI - Associazione Professionale Cuochi Italiani che ha visto partecipare oltre 200 cuochi professionisti. Tra questi anche lo chef Nicola Gallo, di Roccanova che da anni vive e lavora a Roma con riconosciuti apprezzamenti. Non a caso nel 2013 è stato insignito del "cappello di bronzo -Premio nazionale alla carriera stella della ristorazione A.P.C.I di cui Nicola ne è apprezzato componente e per questo presente anche a Bologna. Per tre giorni gli chef stellati hanno animato un evento di grande confronto professionale. "Una partecipazione -ha detto Nicola Gallo al nostro giornale - per misurarsi con gli altri colleghi e tenere sempre alto l'amore per la cucina". Un amore per la cucina che ha voluto trasferire anche in una pubblicazione non a caso dal titolo "Innamorarsi in cucina" di cui è uscito un primo volumetto sulle pietanze a base di pesce. La pubblicazione è scaricabile dal sito https://itunes.apple.com/it/book/innamorarsi-in-cucina-vol.1/id777246352?mt=11.

VENDESI
Terreno agricolo di un ettaro in C.da Valleranno di Roccanova. Uliveto con circa 120 piante. Terreno in piano comodamente accessibile e con piccolo boschetto
Proprietà Domenico Noia tel. 338-4191215

VINI CER VINO
"Il Grottino di Roccanova"
Az. Ag.Vitivinicola di Petruzzelli Vincenzo
C.da Marchese - 85036 Roccanova (Pz)
Tel. Fax 0973.833243 cell. 347.6729185
e-mail:cervinovini@libero.it
VINI CERVINO

I risultati del concorso web "La più bella sei tu" di Legambiente

E' Maratea la spiaggia più bella del 2016

Oltre a d'Ivranne(l'Anfratto) della cittadina del Tirreno, selezionati anche altri 12 tratti di costa di tutta Italia.


Maratea, spiaggia più bella d'Italia 2016

Secondo le preferenze espresse dagli italiani che hanno partecipato al concorso *"La più bella sei tu"* lanciato sul web da Legambiente, ed incrociate con il parere di una giuria di esperti, è la spiaggia d'I Vranne a Maratea, in provincia di Potenza, la più bella del 2016. A renderlo noto agli inizi di luglio scorso proprio Legambiente che in una nota stampa ha evidenziato le caratteristiche che hanno portato alla vittoria della spiaggia marateota: "Sabbia fine e scura posta sotto una falesia della costa tra il porto e il borgo di Maratea, la spiaggia d'I Vranne (che in dialetto marateota significa l'Anfratto) è raggiungibile soltanto via mare ed è interrotta da un gruppo di scogli che la dividono quasi a metà. La punta meridionale della spiaggia si apre verso il mare nascondendo una delle grotte più belle d'Italia: la grotta di Giorgio. Mare cristallino e location affascinante rendono la spiaggia un vero paradiso, frequentata soprattutto come punto di sosta dagli amanti del mare".Oltre alla spiaggia di Maratea, sono stati selezionati anche altri 12 splendidi tratti di costa di tutta Italia, tra cui: Le Lampare a Tusa (Me); Le Pescoluse a Salve (Le); Capo Bianco a Portoferraio (Li); Baia di Santa Margherita a San Vito lo Capo (Tp); Rena Bianca a Santa Teresa di Gallura (Ot); Spiaggia del Lago a Castellabate (Sa); Cala di Forno a Magliano in Toscana (Gr); Cala Violina a Scarlino (Gr); Spiaggia di Pineto a Pineto (Te); Spiaggetta dell'Arcomagno a San Nicola Arcella (Cs); Le Due Sorelle a Sirolo (An) e Cala Fonte a Ponza (Lt)".

"Le spiagge più belle d'Italia - ha spiegato Angelo Gentili, responsabile Turismo di Legambiente - rappresentano per noi una ricchezza di inestimabile valore, una grande attrattiva dal punto di vista turistico. Dobbiamo custodire questi gioielli con cura sia per tutelarli che per renderli correttamente fruibili ai visitatori e presentare il meglio delle nostre coste. Anche quest'anno siamo felici di aver avuto molte adesioni al concorso, segno che gli italiani hanno voglia di far conoscere i loro luoghi preferiti, gli angoli incantevoli e le baie più suggestive. Chiediamo alle amministrazioni e ai cittadini di collaborare per tutelare questi luoghi che possono essere conservati soltanto coniugando al meglio il binomio bellezza e fruizione".Le spiagge selezionate per *"La più bella sei tu"* sono state scelte dagli utenti che, per circa un mese, hanno espresso le loro preferenze sul sito dell'iniziativa e sulla pagina Facebook dedicata. E alla fine la località della "perla del tirreno", come viene definita Maratea, è stata la più cliccata. La più bella del reame, insomma, che si fregia di questo ulteriore riconoscimento dopo la bandiera blu e quella delle cinque vele attribuitole nel giugno scorso e che sventolano ancora oggi lungo una costa di struggente bellezza.

Medaglia d'argento nei 5km di marcia agli europei in Finlandia
Lo sportivo di Bernalda, 54 anni, fa parte della nazionale emodializzati

Angelo Panio ora guarda ai mondiali di Spagna

Portiere della squadra del Roccanova tra la fine degli anni '80 e inizi del '90


Angelo Panio vincitore agli Europei di Finlandia.
A fianco nel 1989 a difesa della porta del Roccanova



Sul podio anche Angelo Panio, 54 Anni di Bernalda che nel luglio scorso (dal 9 al 17) ha rappresentato l'Italia nella nazionale Aned (Associazione nazionale emodializzati dialisi e trapianto-onlus) ai Giochi Europei trapiantati che si sono svolti a Vantaa, in Finlandia dove erano presenti 24 squadre con 350 partecipanti. Pur in un clima freddo lo sportivo lucano è riuscito a conquistare un 2° posto nella marcia dei 5000 metri. E ancora una medaglia d'argento nel doppio petanque maschile a coppie (gara di bocce) con Daniele Dorizzi, di Colà Lazise nel Veronese. Una partecipazione per i colori azzurri, guadagnata dopo il 2° posto nella 5 km di marcia e 6° posto nei 1500 metri ottenuti nei Giochi nazionali svoltisi a maggio in Abruzzo. Ora i buoni risultati ottenuti in terra di Finlandia proiettano Angelo Panio ai campionati mondiali che si volgeranno il prossimo anno in Spagna, a Malaga.

E all'augurio di tutti i bernaldesi si uniscono anche quelli degli sportivi roccanovesi che conoscono bene Angelo Panio per essere stato il portiere della squadra del Roccanova tra la fine degli anni '80 e inizi del '90, quando presidente del Roccanova era Antonio Leone. Ricordiamo che lo scopo dei Giochi è quello di promuovere la terapia del trapianto e della donazione e consolidare l'attività sportiva delle persone affette da insufficienza renale cronica in trattamento dialitico e dei trapiantati di organi e tessuti, favorendone, attraverso lo sport, il recupero sociale e clinico nonché il miglioramento della qualità di vita. Ed Angelo sa perfettamente interpretare questi aspetti.

A lui, 54 anni, assemblatore di pezzi meccanici, due figli di 21 e 28 anni, da sette anni trapiantato di reni vanno anche gli auguri de la Piazza che più volte ha descritto le sue parate a difesa della porta roccanovese.

Finestre su Roccanova



Per chi "sosta" a Roccanova, una delle più solide "perle di genuinità basilicatesi", il ritrovarsi in panchina, in alcuni comparti spaziali dell'ormai storica piazza del Popolo, è tra i pochi connotati ancora "visibili" di nuclei di cittadini molto laicamente impegnati in vivaci, ma costruttive, analisi/discussioni/progettualità, a livello locale e generale. In tale quadro, risulta di indubbia portata e valenza il poter consegnare alla "memoria visiva e documentaria" degli assidui lettori de *la Piazza* un'immagine, quale quella qui non casualmente riprodotta, espressione di presenze, "in panchina, appunto", alquanto significative, anche rispetto ad un possibile tracciato di "ricostruzione e di lettura" del vissuto socio-culturale e politico-istituzionale roccanovese. Da sinistra: Pasquale Arcomano, titolare della storica Edicola "F.lli Arcomano", risalente al 1919; Alessandro Zaccara, Sindaco emerito, di solida cultura laica e riformista; Vito Padula, genuino cultore di memorie locali; Andrea Lauria, voce della comunità oltre la "piccola Patria". **Tonino Lerra**

Lauree

Antonietta Greco, n. 1994, di Giovanni e di Elvira Rizzo, residente a Roccanova, il 19 luglio scorso ha conseguito la laurea in **Biotecnologie**, nell'Università degli Studi Unisalento di Lecce, riportando la votazione di 106 su 110.
Tesi sperimentale in Tecnologia applicata: *"Lisosomi e malattia di Parkinson: Studio in live imaging ed in immunofluoroscenza".*

Michela Livrieri, n. 1992, di Salvatore e di Mariateresa D'Alessandro (nativa di Roccanova), residente ad Altamura, il 20 luglio scorso ha conseguito la laurea in **Mediazione Linguistica interculturale**, nell'Università degli Studi di Bari, riportando la votazione di 110 e lode.
Tesi in Lingua e Traduzione-Lingua Inglese: *"The language of politics and social networks".*

Alle neo dottoresse vanno le felicitazioni de la Piazza

AZIENDA AGRICOLA CHIARADIA
Chiaradia Giuseppe
AZIENDA AGRICOLA BIOLOGICA
Vini IGP e DOP
La piacevolezza del vino nel fascino della storia
Vico I° G. Marconi, 41 - 85036 ROCCANOVA (PZ)
tel. 0973.833386 - cell. 349.5428941 - email:gius.chi@alice.it

OFFICINA MECCANICA
Riparazione Autovetture
GRECO VITO
tel 3474455469
Via Olanda snc Località Gimone 85036 Roccanova (PZ)

U' IUORN DI SANT ROCCH

U' iuorne di Sant Rocch a Roccanova
si rivout ù munn:
i vie, d'ù Nord e Centre d'ù paise,
s' inghine di gent
ndà via Nouva,
tanta pannaccere,
u' Corse e a Chiazz chini di turist!
ndà l'aria antiche melodie d' a banda nosta
istruita dai Maestri Emanuele.
Sulu ù Sud d'ù paise,
cuma tutt i Sud, pere abbandunete!
ndà Destre e ndî Griece
nun se sent nient
maaa! se citte citte
appezzuteme i recchie
ù viente ndì frunne
ne cunt spinne e pinzier
d'i gent nuoste spars
ndà quist e l'atu munn.
Quann ù iurn souna a campanelle!
Sant Rocch iess':
si spalaghne' i port d'à terr e d'ù cieu!
quanno a sera!
Sant Rocch si ricogghi!
nun si capisc nient n'and à Cappella!
propii quann si voute e si ni trese!
u' sguard Suie veii
nfunne ù coure nuosto
supa a chella folla e oltre
ndà quill magich mument
tutt quand nuii
prduti ndù munne e ndù paise
i vivi eppure i muort
ni ricugghime
e sime tutt quant l'è!

Lucia Cirigliano - Piossasco, agosto 2016

ANDAMENTO DEMOGRAFICO

Popolazione al 31 luglio = **1540**

NATI = 2

Napoli Maria Caterina, di Antonio e di Annarita Malaspina, il 08.07 a Roma

Emanuele Giuseppe, di Rocco e di Elena Racioppi, il 12.08 a Policoro

MORTI = 5

Grillo Maria, n. Roccanova 1939, pensionata, l' 08.07 a Roccanova

Caputo Rosa, ved. Miraglia, n. Roccanova 1926, agricoltrice, il 4.8 a Chiaromonte

Ferrara Giovanni, n. Roccanova 1926, agricoltore, il 08.08 a Villa d'Agri

Greco Vittorio, n. Castronuovo 1935, agricoltore, il 25.8 a Villa d'Agri

Gallo Maria in Carenza, n. Roccanova 1933, pensionata, il 28.8 a Roccanova

IMMIGRATI =2 **EMIGRATI = 1**

MATRIMONI = 6

Fabrizio Romeo e Veronica Spagnuolo, il 14.5 a Roccanova

Giovanni Falconieri e Manuela Arleo, il 10.07 a Roccanova

Pasquale D'Aquaro e Marianna Padula, il 11.08 a S. Giorgio Lucano

Roberto Cofone e Nicoletta Lista, il 13.08 a Roccanova

Gabriele Becatti e Cinzia Emanuele, il 13.08 ad Anglona-Tursi

Giovanni Arbia e Annamaria Diletto, il 20.08 Missanello





Roccanovesi nel mondo

Colpito da un improvviso malore. Aveva 63 anni

E' morto a Milano Salvatore De Matteo

E' morto a Milano, all'età di 63 anni, Salvatore De Matteo. Colpito da un improvviso malore è stato ricoverato d'urgenza in ospedale dove si è spento il 19 luglio scorso dopo alcuni giorni di coma. Salvatore De Matteo, nato a Roccanova il 24 ottobre del 1953, all'età tredici anni si era trasferito, insieme al fratello maggiore Antonio, nel capoluogo lombardo dove i genitori avevano trovato lavoro. Quel lavoro che da Salvatore è sempre stato interpretato con impegno e intraprendenza sin da ragazzo e fino a diventare imprenditore del settore calzaturiero e abbigliamento nella metropoli milanese.

Sempre sorridente e cordiale lo abbiamo incontrato l'anno scorso a Roccanova scambiandoci allegramente i saluti. Era esponente della grande famiglia dei "Jacint" che da quasi 20 anni è solita ritrovarsi tutta insieme in una delle località dove risiedono i tanti componenti. Oggi Salvatore non c'è più ma siamo certi che la famiglia "Jacint" continuerà a ritrovarsi ancor di più, stringendosi tutta insieme nel suo ricordo.

Alla famiglia De Matteo, alla moglie, Adele, ai figli Simone e Andrea che hanno deciso il nobile gesto di donare gli organi, la Piazza formula il cordoglio più profondo.

E' morto ad Arezzo Armando De Matteo

Aveva 87 anni. Per oltre 50 anni è stato cantoniere sulle strade di Roccanova

Armando De Matteo è morto ad Arezzo il 21 luglio scorso all'età di 87 anni. Per oltre cinquant'anni è stato cantoniere lungo la strada provinciale n. 7 sul tratto da "Ponte Battaglia" a Roccanova. Era arrivato a Roccanova nel 1958 da Valsinni dove era nato nel 1929. Nel "Paese del vino" si era subito ambientato e tre anni dopo si era sposato con Assunta Collarino dalla quale ha avuto tre figli che vivono ad Arezzo. E proprio dai figli si era trasferito anche lui dodici anni fa per motivi di salute. Ma il pensiero è stato sempre per Roccanova dove è tornato finché le forze glielo hanno permesso. La salma è stata tumulata nel cimitero di Roccanova.

Alla moglie Assunta, ai figli Eleonora, Franco e Rocchina vanno le condoglianze della Piazza



CLV Ceneri Leonardo Vincenzo
INSTALLAZIONE, MANUTENZIONE ASSISTENZA IMPIANTI TERMICI
CLIMATIZZAZIONE, IDRAULICI, ELETTRICI
ABILITATO ALL'OPERAZIONE "CALDAIA SICURA"
Località Murgitelle ☎ 0973.833274 cell. 340.5709086
CASTRONUOVO DI SANT'ANDREA

PALMA ASSICURAZIONI
AGENZIA ASSICURATIVA PLURIMANDATARIA
Corso Vercelli 146/c, TORINO
Tel. 011/2052518
Fax 011/2054394
info@palmassicurazioni.it
seguici su facebook /palmassicurazioni/
www.palmassicurazioni.it

BASILICATA

Presenze rilevanti del passato



PASQUALE GRIPPO

Il Giurista, il Cassazionista e l'Uomo Politico

Pasquale Grippo iniziò ben presto la professione di avvocato. Nel tempo stesso, egli continuò i suoi studi severi, che lo misero in condizioni di pubblicare parecchi e notevoli lavori giuridici, fra cui: *Il matrimonio religioso e il diritto penale; La revisione dei giudicati penali; La polizia internazionale; Il potere giudiziario in rapporto alla Costituzione dello Stato.* Col suo vasto bagaglio culturale, Grippo riuscì a vincere, per concorso, la cattedra di diritto penale all'Università di Bologna e la cattedra di diritto costituzionale all'Università di Napoli. In seguito, egli decise di abbandonare l'insegnamento, per dedicare tutta la sua attività all'esercizio dell'avvocatura e alla vita politica.

Come avvocato, Grippo divenne, in materia civile, uno dei più grandi cassazionisti d'Italia. In tutte le cause - anche in quelle più ardue e complesse - egli vedeva subito, col suo acutissimo ingegno i punti che potevano costituire una valida base di attacco o di difesa. E alla profondità della sua dottrina giuridica, Grippo accoppiava un'oratoria semplice, chiara, precisa ed eccezionalmente sobria.

La sua fama di avvocato principe faceva sì che gli fossero continuamente affidati i ricorsi più importanti, quelli, cioè, «*dalla cui sorte dipendeva l'avvenire di una famiglia, di una industria, talvolta di una popolazione*>>.

2^ continua

Da Saverio Cilibrizzi. I Grandi lucani nella storia della nuova Italia, (da M. Pagano a Granturco a Fortunato a Nitti a Torraca) Napoli, Conte ed., 1956 pagg. 183-188

Dr. **Giovanni PORFIDIO**
Medico-Chirurgo
Specialista in Malattie Reumatiche
Università di Siena
Visite su appuntamento
Senise 3287678088
Lauria 0973823496
Viggiano 097561400
Castronuovo S.A. 0973835438
Terme di Latronico 0973859238

Dopo l'amarezza della retrocessione dalla Promozione c'è l'iscrizione al campionato inferiore

Il Roccanova riparte dalla 1^ cat.

Una rinnovata dirigenza si appresta ad affrontare la nuova stagione calcistica
Squadra affidata a mister Luca Malaspina. Si punta sempre sul gruppo locale



Una rinnovata dirigenza c'è. L'iscrizione pure. L'entusiasmo sta man mano crescendo in vista della nuova stagione calcistica. Insomma l'amarezza della retrocessione dalla Promozione dello scorso campionato e soprattutto la freddezza dei giorni successivi che avevano fatto paventare addirittura una mancata partecipazione del Roccanova al prossimo campionato sono ormai alle spalle. La nuova stagione è già una realtà. E la squadra è già in fase di preparazione. A guidarla sarà quest'anno mister Luca Malaspina che lo scorso anno ha allenato la Juniores, lasciata per motivi di lavoro dopo la prima fase. L'ex centrocampista del Roccanova assume così la direzione tecnica della prima squadra, mentre mister Vincenzo Bellizio dopo sette anni (sei in prima cat. ed uno in Promozione) torna al suo "primo amore"; ad allenare il settore giovanile che sarà impegnato nel campionato "Giovanissimi". La Polisportiva può così guardare avanti, al campionato di 1^ categoria dove si è regolarmente iscritta e per il quale festeggerà il prossimo 12 ottobre i venti anni di attività. Un'attività da proseguire alla quale ha guardato la dirigenza, rinnovata in buona parte e sulla quale potrà contare il giovane presidente Tommaso Melfi che guiderà ancora il sodalizio biancoceleste. Insieme a lui la riconferma di Rocco Nubile, nominato vicepresidente con delega alla firma, ma anche la riconferma dei dirigenti Giuseppe Chiaradia e Vito Ferrara. Mentre entrano a far parte del nuovo organigramma societario: Raffaele Bellizio con il ruolo di segretario, Gaetano Ciancia come cassiere, il medico sociale dr. Antonio Bonito, e altri dirigenti quali Andrea Sofia, Giuseppe Risolino e Rocco Ivano che avranno altri ruoli specifici nella società. E mentre questi sono già al lavoro per organizzare al meglio la nuova stagione che si annuncia di grande impegno e per la quale è richiesto un nuovo entusiasmo, la squadra è già al lavoro per farsi trovare pronta a fine settembre quando, con ogni probabilità, avrà inizio il nuovo campionato di 1^ categoria. Mister Malaspina può contare sul gruppo locale del tutto confermato, ma anche su alcuni nuovi arrivi come l'attaccante Andrea Corizzo (classe '95) proveniente dal Senise che lo scorso anno è salito il Eccellenza, ma che ha già vestito la maglia del Roccanova nelle giovanili. Altri giocatori sono nelle mire del mister e quasi sicuramente nei prossimi giorni saranno tesserati per il Roccanova che mira ad un campionato di tranquillità. "Non abbiamo grandi pretese - dicono dalla società biancoceleste- si vedrà poi nell'arco del campionato se si potrà puntare a qualcosa di più". Ora le parole sono due: prepararsi sudando.

Di Roccanova/ Dal 2008 direttore di gara di calcio a 11

Maria Teresa Travascio è arbitro interregionale

E' stata promossa alla CAI

Lo scorso anno l'aveva sfiorata. Oggi però è arrivata. La promozione per l'arbitro Maria Teresa Travascio di Roccanova è cosa fatta. La decisione del passaggio dalla CRA di Basilicata, diretta da Michele DI Ciommo, alla CAI (Commissione Arbitri Interregionali) è, infatti, ufficiale ed è pubblicata, già dal luglio scorso, sul sito dell'AIA (Associazione Italiana Arbitri). Insieme a lei ad essere promosso anche Vincenzo Matera della sez. di Matera. Per la 26enne fischietto rosa di Roccanova rappresenta il traguardo di una passione ed impegno profusi da tempo sui campi di calcio. Appartenente alla sezione di Moliterno, presieduta da Cosimo Cirgliano, Maria Teresa Travascio è al suo nono anno di arbitraggio nelle gare di calcio a 11. Sin da quella sua prima direzione del 16 novembre 2008 (gara Moliterno-Tramutola–categoria Giovanissimi) ha sempre dimostrato di essere un "fischietto" pronto e senza esitazioni. Atleticamente preparata e di spiccata personalità. Una tosta, di carattere insomma, che sui campi di calcio, soprattutto di Eccellenza e Promozione, si è sempre fatta rispettare sapendo affrontare qualsiasi situazione grazie al suo impegno sportivo improntato alla professionalità, preparazione e diligenza. Aspetti che le sono valsi anche vari riconoscimenti. Come il premio "Mancinelli" nel 2014 e l'anno scorso quello attribuitole da "Basilicatagol". Aspetti e soprattutto qualità che evidentemente non sono sfuggite alla valutazione degli osservatori arbitrali e che sono state alla base di questa sua promozione. Da questa stagione dunque il fischietto di Roccanova andrà a dirigere ancora partite di Promozione e di Eccellenza, ma non più in Basilicata bensì sui campi delle altre regioni d'Italia. Ed il primo fischietto rosa della Basilicata ad avere questa promozione di sicuro saprà dimostrare di avere le qualità per poter approdare alla più ambita CAN-D.


Maria Teresa Travascio

La Piazza ne è certa e a lei augura quanto prima questo ulteriore traguardo che sarebbe il coronamento della sua carriera di arbitro.

I consigli dell'Asp in vista della nuova stagione

Medicina e sport

Un opuscolo per l'attività agonistica

Al via la nuova stagione agonistica e coì anche L'Azienda Sanitaria di Potenza non si fa trovare impreparata, anzi ha predisposto attraverso il Dipartimento di Prevenzione Collettiva Salute Umana-USD Servizio di Medicina dello Sport un opuscolo informativo "Attività Sportiva e Certificazione" rivolto agli Operatori Sportivi, ai Medici di Medicina Generale, ai Pediatri di Libera Scelta ed agli Operatori CUP. "L'opuscolo preparato dalla UOSD Medicina dello Sport ASP responsabile Dr. Vincenzo Di Nubila e dal dr. Fabio Grieco, e per la grafica dalla USD Trasparenza e sito aziendale dr. Antonio Bavusi - precisa una nota dell'Asp - è un utile strumento che aiuta quanti praticano l'attività sportiva e motoria a viverla come momento per un corretto stile di vita e benessere igienico sanitario. Inoltre invita a vedere il ruolo del medico non solo come puro e semplice 'certificatore', ma soprattutto di soggetto fiduciario che è in grado di consigliare, spiegare e suggerire le migliori scelte ai propri assistiti, soprattutto sensibilizzando gli sportivi, in particolar modo quelli più giovani, a fuggire dalle tentazioni del doping. In questo senso, l'opera del medico di famiglia e del pediatra è particolarmente utile e preziosa".

L'opuscolo è una guida per praticare in sicurezza l'attività sportiva e motoria. Link per approfondimenti e Modulistica sono www.aspbasilicata-.it/servizinei-comuni/medicina-dello-sport-0. L'Asp consiglia comunque di prenotarsi con largo anticipo al numero verde 848.821.821 Cup regionale, rispettare gli appuntamenti e nel caso di impossibilità a presentarsi il giorno della visita disdire in tempo, per permettere ad altri utenti di potersi prenotare, chiamando CUP Regionale.

Roccanova/Una partita di calcio per ricordare due amici prematuramente scomparsi

Memorial nel nome di Angelo e Paolo

Si è svolto lo scorso 14 agosto a Roccanova il Memorial Angelo e Paolo. Gli amici, in collaborazione con l'Avis comunale per il quarto anno consecutivo si sono dati appuntamento al campo sportivo per ricordare i due giovani prematuramente scomparsi. Da due anni la giornata è dedicata oltre che ad Angelo Bellizio, anche a Paolo Di Sario, giovane roccanovese scomparso lo scorso anno in seguito a un incidente stradale. A sfidarsi sul campo sono stati gli amici dei due ragazzi, che hanno dato vita a una bella partita di calcio, apprezzata anche dal numeroso pubblico presente sugli spalti. Per la cronaca la partita si è conclusa con la vittoria degli over 35 che hanno avuto la meglio ai calci di rigore sui ragazzi under 35. Risultato che passa chiaramente in secondo piano. Mentre resta la giornata di festa all'insegna dello sport per ricordare due ragazzi che "non sono andati mai via dai nostri cuori" *(G.R.)*.

GL EDILIZIA
Geom. Libertella Giuseppe

Via Belgio, 14
85036 ROCCANOVA (PZ)
CELL. 340 9437839

BIO BALÙ
www.biobalu.com
"Scegli la migliore cosmesi naturale, biologica e certificata"

STUDIO TECNICO
Giuseppe Andrea CRANCO
Geometra
Rilievi topografi, accatastamenti, frazionamenti, riconfinamenti, pratiche catastali generiche, valutazioni immobiliari, certificazioni energetiche, consulenza alle imprese, progettazione e direzione lavori, pratiche edilizie varie.
Via Salita Catuna, 32 - 85030 Castronuovo di Sant'Andrea (PZ)
Tel./FAX 0973/835149 - Cell. 347-5653694
e-mail: giuseppe.cranco@libero.it

ABBONATEVI

Con l'abbonamento si ha la possibilità di ricevere comodamente a casa **"la Piazza".** Abbonamento ordinario **€ 25,00;** sostenitore **€ 30,00;** contributo straordinario **€ 50,00.** Estero **50,00.** Il versamento va effettuato sul **C/C/P. N.: 53899944** intestato a: **LA PIAZZA - via S. Martino, 5 - 85036 Roccanova (PZ)** http://www.arcomano.it/la piazza e-mail: lapiazza.roccanova@libero.it